



Mondo Alternative Awards/2 | I migliori hedge hanno reso più del 3,5%

Gestioni Così barile e franco spingeranno i «long short»

La strategia basata sulle vendite di azioni allo scoperto verrà favorita dagli scompensi valutari e petroliferi

DI MARCO SABELLA

Una buona annata. I fondi hedge, quelli con una soglia minima di accesso di 500mila euro, hanno chiuso il 2014 con una media di rendimento del 3,57% (indice Hfri Fund weighted composite). E le gestioni migliori di casa nostra, che stanno per essere premiate con i Mondo Alternative Awards 2015 hanno battuto questo risultato sia in termini di rendimento assoluto che dal punto di vista della continuità e stabilità del risultato, misurate dal cosiddetto indice di Sharpe.

Sul podio delle gestioni migliori 2014, in termini di performance e di Sharpe ratio, incontriamo infatti il fondo di fondi Kairos multi-strategy classe A, una performance a 12 mesi del 5,78 con una «variabilità» di 1,54 e il fondo «single manager» Alpi Hedge, con una performance 2014 del 5,25%. Nella classifica dei rendimenti e della variabilità a tre anni c'è invece il Global Alpha Fund con il 25,69% cumulato, ancora una volta il Kairos multi-strategy, un risultato del 21,91%, mentre nella categoria dei fondi «single manager» il miglior

risultato di medio termine, più 54,95%, spetta a Finint Bond Classe A.

Al di là dei risultati delle singole gestioni è tutto l'universo dei fondi hedge (e dei fondi di fondi) che si è mosso all'insegna di performance solide che hanno attratto nuovi capitali. «A livello mondiale, infatti, il 2014 si è chiuso con una raccolta netta di 76,4 miliardi che ha portato il totale dei fondi amministrati dall'industria globale dei fondi hedge alla somma di 2.850 miliardi di dollari», ricorda Stefano Gaspari, amministratore delegato del gruppo Mondo Hedge.

Le strategie

Ma quali fattori hanno contribuito maggiormente al successo dei fondi tricolori e quali strategie potrebbero risultare particolarmente premianti nello scenario di

5,78%

Performance
Il risultato del fondo Kairos primo in classifica

mercato che si sta delineando per il 2015?

«Lo scorso anno abbiamo avuto buoni risultati da tutte le strategie di gestione, anche se i fondi long short che investono su titoli azionari con un focus su aree geografiche molto differenziate hanno dato risultati un po' inferiori alle aspettative», afferma Michele Gesualdi, gestore di Kairos multi-strategy classe A, fondo di fondi di hedge che vanta una storia lunghissima, visto che fu lanciato nell'ormai lontano 2001. Un portafoglio costituito da un totale di 20-25 fondi single manager che spaziano dalle strategie azionarie long short (acquisto e vendita di titoli azionari anche allo scoperto), event driven (fondi il cui andamento è legato a situazioni aziendali specifiche di ristrutturazione oppure di fusioni e acquisizione), i cosiddetti fondi CTA, che prendono posizione sui trend macroeconomici di lungo periodo e altre strategie più difensive legate alla volatilità dei listini, e al reddito fisso. «Il prossimo anno ci aspettiamo risultati particolarmente interessanti dalle strategie azionarie long short, perché fenomeni come il forte rialzo del fran-



Sul podio

I vincitori dei Mondo Alternative Awards 2015

I migliori hedge fund del 2014...

Fondo di fondi hedge	Perf. 2014	Indice di Sharpe (1%)
Kairos Multi-Strategy Classe A	5,78%	1,54
Fondo di fondi low & medium volatility		
Kairos Multi-Strategy Classe A	5,78%	1,54
Single manager		
Alpi Hedge	5,25%	7,55

... e i migliori negli ultimi tre anni

Fondo di fondi hedge	Perf. 36 mesi	Indice di Sharpe (1%)
Global Apha Fund	25,69%	2,14
Fondo di fondi low & medium volatility		
Kairos Multi-strategy Classe A	21,91%	1,79
Single manager		
Finint Bond Classe A	54,95%	3,14

Migliore piattaforma fondi Ucits 2014

DB Platinum UCITS Funds Platform

Migliore piattaforma managed account 2014

Lyxor Managed Account Platform



co svizzero o il crollo del prezzo del petrolio aumenteranno la dispersione dei risultati e dei profitti aziendali, favorendo la selezione dei singoli titoli», sintetizza Gesualdi.

Gli arbitraggi

Una strategia molto prudente, sostanzialmente indipendente dall'andamento e dalla direzione dei mercati finanziari è invece quella seguita dal fondo Alpi Hedge. «La nostra è una gestione prevalentemente a reddito fisso

ma che non prende posizione sulla direzione dei tassi di interesse. Analizziamo una mole imponente di dati per individuare le discrepanze nelle quotazioni e nei rendimenti dei titoli e ci muoviamo soprattutto in una logica di arbitraggio, traendo profitto dalle anomalie nelle quotazioni di mercato», spiega il gestore Guido Aliod. Nel 2015, secondo il gestore, questa logica di investimento continuerà ad essere premiante, soprattutto se con un aumento dei tassi interesse negli Stati Uniti

aumenterà la volatilità del mercato del reddito fisso.

Secondo Kenneth Heinz, presidente di Hfr, la società che elabora gli indici delle gestioni hedge, «per il prossimo anno sia le gestioni macro che i fondi attivisti ed event driven sono posizionati per subire una accelerazione, guidati dalla ripresa negli Stati Uniti, dalla bassa inflazione e dal possibile ritorno della volatilità dovuta all'incertezza macroeconomica della zona euro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA